

Il presente Ordine del Giorno non è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 3: i consiglieri Barcaiuolo, Pellacani, Santoro

Contrari 20: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande

Risultano assenti i consiglieri Ballestrazzi, Barberini, Bellei, Bianchini, Celloni, Galli, Leoni, Morandi, Prampolini, Ricci, Rimini, Rossi E., Rossi N., Taddei, Torrini, Urbelli, Vecchi e il sindaco Pighi.

PREMESSO

- 1) che l'art. 33 della Costituzione italiana riporta: l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La repubblica detta le norme generali sull'istruzione e istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi
- 2) che l'art. 1 comma 1 dello [Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Repubblica Italiana](#) recita: la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- 3) che la scuola è organo di Stato e quindi è un bene di tutti e per tutti per cui va salvaguardata da infestazioni di carattere ideologico, politico e partitico;

VISTO

il recente caso di Adro, dove viene inaugurato un nuovo polo scolastico caratterizzato da un gran dispiego di simboli appartenenti ad un movimento politico italiano;

PRESO ATTO

del pronto intervento del Ministro Gelmini che in una lettera:

- 1) sottolinea il dovere dell'amministrazione evitare che la politica di parte entri nella scuola: "la delicatezza della funzione - si legge nel testo - impone di intervenire anche in caso di solo sospetto, per evitare ogni possibile strumentalizzazione";
- 2) chiede al direttore dell'Ufficio scolastico della Lombardia di prendere carta e penna e scrivere al sindaco di Adro (Brescia) di «adoperarsi per la rimozione dal polo scolastico del simbolo» noto come il «sole delle Alpi».

CHIEDONO

che il Consiglio Comunale

- 1) esprima parere positivo per la rapidità e i contenuti dell'intervento del Ministro Gelmini;

- 2) si erga in difesa dell'autonomia e indipendenza scolastica dai quei partiti politici che considerano alunni e famiglie come masse da ideologizzare;
- 3) respinga con fermezza sia le forme palesi di "occupazione" scolastica, sia quelle più occulte ma anche più insidiose, che trovano complicità in docenti apertamente orientati a una formazione politica di parte, nonché in libri di testo faziosi.

Il gruppo del PdL in Consiglio Comunale di MODENA

Gian Carlo Pellacani

Adolfo Morandi

Michele Barcaiuolo

Andrea Leoni

Luigia Santoro

Olga Vecchi